

Avviso pubblico per la selezione di n. 54 professionisti ed esperti di comprovata qualificazione professionale per il conferimento di incarichi di lavoro autonomo ex art. 7, comma 6, del D.Lgs. n. 165/2001, per la composizione della Segreteria Tecnica costituita presso la Soprintendenza speciale per il PNRR, ai sensi dell'art. 29 del decreto legge 31 maggio 2021 n. 77, convertito, con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021 n. 108.

ART. 1 – OGGETTO DEGLI INCARICHI E REQUISITI DI ESPERIENZA E QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE

1.1 Le disposizioni del presente Avviso disciplinano, secondo quanto previsto dalla determina del Direttore della Soprintendenza speciale per il PNRR Rep. n. 2 del 6 luglio 2021 di avvio della procedura per il conferimento di incarichi di lavoro autonomo ai sensi dell'art. 7, co. 6, del Decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, con le modalità previste dall'articolo 1 del decreto legge 9 giugno 2021 n. 80, convertito, con modificazioni, con la legge 6 agosto 2021 n. 113, secondo quanto previsto dal decreto-legge n. 36 del 2022, recante “*Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*” convertito con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022 n. 79, e secondo quanto previsto dal decreto legge 24 febbraio 2023 n. 13, convertito, con modificazioni, con la legge di conversione 21 aprile 2023 n. 41, recante “*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune*”, le procedure di selezione, le modalità di affidamento e le condizioni per la composizione della Segreteria Tecnica ai sensi dell'art. 29 del decreto legge n. 77/2021 coordinato con la legge di conversione 29 luglio 2021 n. 108, degli incarichi che la Soprintendenza speciale per il PNRR, fermo restando quanto previsto dal comma 6 dell'articolo 4 del decreto del Ministro per la pubblica amministrazione del 14 ottobre 2021, intende conferire alle seguenti figure professionali:

- Archeologi;
- Architetti;
- Avvocati;
- Esperti economico-amministrativi.

1.2 Gli incarichi sono distinti in n. 5 (*cinque*) diversi “**Codici**”, i cui titoli di studio, requisiti di esperienza e qualificazione professionale, sono di seguito esplicitati:

Cod. 1 - n. 5 (*cinque*) archeologi con esperienza nelle procedure amministrative attinenti alla tutela archeologica connessa a quella del paesaggio, con particolare riferimento alla verifica preventiva di interesse archeologico nell'ambito della valutazione di impatto ambientale (VIA) e di autorizzazione di progetti, nonché il possesso, alla data di presentazione della candidatura, di documentata formazione GIS.

Titoli di studio:

- a) laurea magistrale in Archeologia (LM-2) o titoli equiparati secondo la normativa;
- b) diploma di specializzazione o dottorato di ricerca o master universitario di secondo livello di durata biennale, in materie attinenti al profilo professionale, previsti dalla legge per lo svolgimento dei compiti assegnati o, in alternativa, iscrizione agli elenchi relativi alla professione di archeologo, ai sensi dell'art. 9-*bis* del Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42), della Legge 22 luglio 2014, n. 110 e del DM

20 maggio 2019 n. 244 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.124 del 29 maggio 2019.

- c) aver maturato almeno 5 (cinque) anni di esperienza professionale in materie attinenti ai requisiti professionali richiesti, anche con incarichi di collaborazione con la Pubblica Amministrazione.

Cod. 2 – n. 23 (*ventitre*) architetti con esperienza nel campo delle attività di tutela del patrimonio culturale e del paesaggio e in procedure amministrative attinenti al paesaggio, con particolare riferimento alla valutazione di impatto ambientale (VIA) e valutazione ambientale strategica (VAS).

Titoli di studio:

- a) laurea magistrale in Architettura del paesaggio (LM-3) o Architettura e Ingegneria Edile Architettura (LM-4) o Conservazione dei Beni Architettonici e Ambientali (LM-10) o Pianificazione Territoriale Urbanistica e Ambientale (LM-48) ovvero Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e il Territorio (LM-75) o titoli equiparati secondo la normativa vigente;
- b) diploma di specializzazione o dottorato di ricerca o master universitario di secondo livello di durata biennale, in materie attinenti al profilo professionale per lo svolgimento dei compiti assegnati;
- c) iscrizione all'Albo degli Architetti Pianificatori Paesaggisti Conservatori.

Cod. 3 – n. 8 (*otto*) architetti con esperienza nel campo della tutela e conservazione dei beni architettonici e dei relativi procedimenti amministrativi.

Titoli di studio:

- a) laurea magistrale in Architettura e Ingegneria Edile Architettura (LM-4) o Conservazione dei Beni Architettonici e Ambientali (LM-10) o titoli equiparati secondo la normativa vigente;
- b) diploma di specializzazione o dottorato di ricerca o master universitario di secondo livello di durata biennale, in materie attinenti al profilo professionale per lo svolgimento dei compiti assegnati;
- c) iscrizione all'Albo degli Architetti Pianificatori Paesaggisti Conservatori.

Cod. 4 - n. 2 (*due*) avvocati con esperienza nel campo del diritto amministrativo e urbanistico e negli aspetti tecnico/giuridici del settore della tutela del paesaggio e della pianificazione territoriale e paesaggistica.

Titoli di studio:

- a) laurea magistrale in Giurisprudenza (LMG-01) o equipollenti;
- b) Diploma di specializzazione o Dottorato di ricerca o master universitario di secondo livello di durata biennale in diritto amministrativo;
- c) iscrizione all'Albo degli Avvocati.

Cod. 5 - n. 16 (*sedici*) Esperti economico-amministrativi con comprovata esperienza lavorativa in ambito amministrativo, nel coordinamento di progetti con partner pubblici e privati, supporto alle attività tecnico-scientifiche, nella gestione di flussi documentali, *reporting* periodico e allineamento delle procedure, conoscenze di metodo e di contenuto culturale, in grado di operare in autonomia e con professionalità.

Titoli di studio:

Laurea magistrale in Scienze dell'Economia (LM-56); in Scienze economico-aziendali (LM-77) in Scienze economiche per l'ambiente e la cultura (LM-76) o titoli equiparati secondo la normativa vigente ed aver maturato almeno 5 (cinque) anni di esperienza professionale in materie attinenti ai requisiti professionali richiesti, anche con incarichi di collaborazione con la Pubblica Amministrazione.

ART. 2 – REQUISITI DI PARTECIPAZIONE, PRESENTAZIONE, CONTENUTO E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

- 2.1 I candidati, per partecipare alla procedura selettiva, devono possedere i requisiti previsti dagli articoli 2 e 3 del DM 14 ottobre 2021 del Ministro per la Pubblica Amministrazione.
- 2.2 L'Amministrazione destinataria, sulla base dell'elenco degli iscritti al Portale inPA (<https://www.inpa.gov.it>) che hanno aderito al presente Avviso, invita al colloquio selettivo un numero di candidati, purché in possesso dei requisiti richiesti per la presente selezione, tale da assicurare la parità di genere ed almeno quadruplo rispetto alle posizioni da contrattualizzare per ciascun codice.
- 2.3 Il presente Avviso e la successiva selezione non impegnano in alcun modo la Soprintendenza speciale per il PNRR al conferimento degli incarichi professionali; la Soprintendenza speciale per il PNRR si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di sospendere o revocare in qualsiasi momento la selezione, dandone comunicazione sul portale del reclutamento www.inpa.gov.it senza che i candidati possano vantare alcun diritto. L'esito positivo della selezione, e l'utile inserimento in graduatoria, non genera in alcun modo obbligo di conferimento dell'incarico da parte della Soprintendenza speciale per il PNRR.
- 2.4 Alla procedura è data idonea pubblicità sul portale del reclutamento www.inpa.gov.it sul quale il presente Avviso deve essere liberamente accessibile e nella sezione Amministrazione Trasparente del sito internet del Ministero della Cultura.
- 2.5. Il candidato dovrà, a pena di esclusione, inviare la domanda di ammissione al concorso esclusivamente per via telematica entro e non oltre le ore 23:59 del , compilando il format di candidatura sul Portale del reclutamento "inPA", disponibile all'indirizzo internet "www.inpa.gov.it previa registrazione sullo stesso Portale autenticandosi con SPID/CIE/CNE/eIDAS.
- 2.6 Per la partecipazione al concorso il candidato deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) a lui intestato o di un domicilio digitale. La registrazione, la compilazione e l'invio on line della domanda devono essere completati, a pena di esclusione, entro il termine di cui al precedente punto 2.5. Tale termine è perentorio e sono accettate esclusivamente e indifferibilmente le domande inviate prima dello spirare dello stesso.
- 2.7 La data di presentazione on line della domanda di partecipazione al concorso è certificata e comprovata da apposita ricevuta scaricabile, al termine della procedura di invio, dal Portale "inPA" che, allo scadere del suddetto termine ultimo per la presentazione della domanda, improrogabilmente non permette più l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio della domanda di partecipazione. Ai fini della partecipazione al concorso, in caso di più invii della domanda di partecipazione, si terrà conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e private d'effetto.
- 2.8. I titoli non espressamente dichiarati nella domanda di ammissione al concorso non saranno presi in considerazione ai fini della selezione.
- 2.9 L'Amministrazione effettua controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati utilmente collocati in graduatoria. Qualora il controllo accerti la falsità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato sarà escluso dalla selezione, ferme restando le sanzioni penali previste dall'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.
- 2.10 La mancata esclusione da ognuna delle fasi della procedura di reclutamento non costituisce, in ogni caso, garanzia della regolarità, né sana l'irregolarità della domanda di partecipazione al concorso.

- 2.11 Non sono considerate valide le domande redatte, presentate o inviate con modalità diverse da quelle prescritte e quelle compilate in modo difforme o incompleto rispetto a quanto indicato nel presente bando di concorso.
- 2.12 L'Amministrazione non risponde di eventuali ritardi e/o disguidi, quale ne sia la causa o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, in ordine alle domande e/o documenti pervenuti oltre il predetto termine.

ART. 3 – PROCEDURA DI VALUTAZIONE

- 3.1 La verifica del rispetto delle modalità di trasmissione delle domande di partecipazione e delle dichiarazioni relative al possesso dei requisiti delle candidature verrà effettuata da parte dell'Amministrazione procedente, che provvederà alla verifica di ammissibilità delle domande ai sensi del precedente art. 2, nonché a redigere, per ogni codice di candidatura di cui all'art. 1 punto 1.2, una scheda che evidenzia per ciascun candidato i seguenti dati preselettivi: a) voto di laurea o del titolo equipollente dichiarato; b) possesso o meno dei titoli post universitari (Diploma di specializzazione o Dottorato di ricerca o master universitario di secondo livello di durata biennale nelle discipline previste per ogni codice di candidatura), con il relativo giudizio finale conseguito; c) periodo di iscrizione all'albo professionale dichiarato (ove prevista);
- 3.2 La valutazione delle candidature sarà effettuata da un'apposita Commissione esaminatrice, nominata con provvedimento del Direttore della Soprintendenza speciale per il PNRR, assunto successivamente al termine per la presentazione delle domande di partecipazione e pubblicato nella sezione Trasparenza del sito web dell'Amministrazione destinataria.
- 3.3 La Commissione procederà alla valutazione attraverso le seguenti fasi:
- A. valutazione dei titoli e delle specializzazioni indicate per ciascun profilo professionale all'art. 1 punto 1.2. Punteggio massimo di 30 (*trenta*) punti.
 - B. valutazione dell'esperienza professionale dei candidati, così come specificata all'art. 1 punto 1.2 per ciascun Codice candidatura, con esclusione di quella indicata al punto D. Punteggio massimo di 30 (*trenta*) punti.
 - C. valutazione dell'esperienza professionale dei candidati svolta presso la Pubblica Amministrazione per i Codice di candidatura n. 1 e 5. Punteggio massimo di 20 (venti) punti.
 - D. colloquio individuale conoscitivo finale teso a valutare le competenze richieste per ogni Codice candidatura, l'attitudine del candidato in relazione all'oggetto dell'incarico e l'esperienza professionale dichiarata. Punteggio massimo di 40 (*quaranta*) punti.
Punteggio massimo complessivo attribuibile: (fase A + B + C + D) 120 (*centoventi*) punti.
- 3.4 Relativamente alle fasi A, B e C e D di cui al punto 3.3, la Commissione procede separatamente alla valutazione dei diversi profili di cui all'art. 1 punto 1.2, e redige, per ogni Codice candidatura, la graduatoria di merito che verrà diffusa mediante pubblicazione nelle forme previste dalle norme in materia e nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza, nella sezione Amministrazione Trasparente del Ministero della Cultura.
- 3.5 Secondo l'ordine della graduatoria di merito, saranno invitati al colloquio della fase D, ove possibile, un numero di candidati pari al quadruplo delle posizioni richieste per ogni specifico Codice candidatura; tale limite potrà essere superato nel caso di candidati che abbiano conseguito parità di punteggio. Si procede comunque al colloquio anche in presenza di un numero di candidati inferiore al quadruplo delle posizioni richieste per ogni specifico Codice candidatura.
- 3.6 I candidati ammessi a colloquio saranno convocati tramite comunicazione all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato nella domanda di partecipazione. I colloqui individuali si svolgeranno in presenza presso la sede della Soprintendenza Speciale per il PNRR in Roma, Via

di S. Michele n. 22 - CAP 00153. L'elenco dei candidati invitati a colloquio verrà diffusa mediante pubblicazione nelle forme previste dalle norme in materia e nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza, nella sezione Amministrazione Trasparente del Ministero della Cultura. Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

La mancata presentazione al colloquio senza idonea giustificazione comprovante l'assoluto impedimento comporterà l'automatica esclusione del candidato dalla procedura di selezione. In caso di mancata presentazione con idonea giustificazione, la nuova convocazione del candidato potrà avvenire per una sola volta, con le modalità sopra indicate e con un preavviso di 5 giorni; qualora anche alla seconda convocazione il candidato risulti assente, la relativa domanda di partecipazione si deve intendere come ritirata.

- 3.7 Al termine della fase D, la Commissione redigerà per ogni Codice candidatura la graduatoria finale, sommando i punteggi delle fasi A, B, C e D. Le graduatorie verranno diffuse mediante pubblicazione nelle forme previste dalle norme in materia e nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza, nella sezione Amministrazione Trasparente del Ministero della Cultura. Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge. Le graduatorie avranno una durata di 24 mesi a decorrere dalla avvenuta approvazione degli atti di selezione da parte dell'Amministrazione.
- 3.8 Il Direttore della Soprintendenza speciale per il PNRR adotterà il provvedimento di approvazione degli atti di selezione, redatti e trasmessi dalla Commissione.
- 3.9 L'esito positivo della selezione e l'utile inserimento in graduatoria non generano in alcun modo l'obbligo di conferimento dell'incarico da parte della Soprintendenza speciale per il PNRR che si riserva, da un lato, di conferire gli incarichi in relazione alle effettive esigenze ed ai carichi di lavoro, mantenendo la facoltà di integrarli anno per anno e comunque nei limiti di spesa previsti dall'art. 29 commi 4 e 5 del decreto-legge n. 77/2021 e, dall'altro lato, la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di sospendere o revocare in qualsiasi momento la procedura di selezione, tramite comunicazione che verrà diffusa mediante pubblicazione nelle forme previste dalle norme in materia e nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza, nella sezione Amministrazione Trasparente del Ministero della cultura senza che i selezionati possano vantare alcun diritto.

ART. 4 – CRITERI DI VALUTAZIONE E ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI

4.1 Nella valutazione del candidato la Commissione tiene conto dei criteri di seguito riportati:

- 1) Titolo di studio e formazione specialistica post universitaria ove prevista fino ad un massimo di 30 (*trenta*) punti.
 - Per il punteggio di laurea (o titolo equipollente), sarà attribuito un punto in più, fino al massimo di 10 (*dieci*) punti per la votazione conseguita dal minimo di 100/110 (*cento/centodieci*) fino al massimo 110/110 (*centodieci/centodieci*) e 110/110 e Lode (*centodieci/centodieci e Lode*).
 - Ove previsto, per la formazione specialistica, saranno valutate le qualificazioni formative dei candidati, prendendo in esame i titoli di studio concernenti la formazione di specializzazione *post lauream* inerenti alle materie dei rispettivi profili professionali, ovvero Diploma di specializzazione o Dottorato di ricerca o master universitario di secondo livello di durata biennale nelle discipline previste per ogni codice di candidatura di cui all'art. 1 punto 1.2.
- 2) Comprovate esperienze lavorative – Valutazione fino ad un massimo complessivo di 30 (*trenta*) punti.

Nel limite dei 30 (*trenta*) punti complessivamente attribuibili, saranno considerati gli anni effettivi di attività, maturata in periodi anche non continuativi in relazione alle competenze specifiche richieste, il tempo di svolgimento delle attività medesime, ed il relativo contesto di esercizio.

3) Colloquio – Valutazione fino a un massimo di 40 (*quaranta*) punti.

Nel colloquio individuale conoscitivo finale, la Commissione valuterà l'attitudine del candidato allo svolgimento dell'incarico. Il colloquio verterà inoltre sulla verifica dell'esperienza dichiarata dal candidato nonché sulla verifica della conoscenza delle principali procedure amministrative e tecniche afferenti al proprio Codice di candidatura e della relativa normativa, come anche dell'organizzazione del Ministero della cultura.

ART. 5 – CONFERIMENTO, DURATA E TRATTAMENTO ECONOMICO DELL'INCARICO

- 5.1. L'incarico di collaborazione ai sensi dell'art. 29 del decreto legge n. 77/2021 non potrà avere una durata complessiva superiore ai 36 mesi e, comunque, non oltre la data del 31 dicembre 2025.
- 5.2 L'incarico di collaborazione prevede che la prestazione, da svolgersi esclusivamente con risorse strumentali messe a disposizione dall'Amministrazione, sia resa presso la sede della Soprintendenza speciale per il PNRR in Roma Via di S. Michele n. 22 - CAP 00153, che sarà aperta dal lunedì al venerdì dalle ore 8:30 alle ore 18:30.
- 5.3 Resta fermo che l'efficacia dei contratti di collaborazione è subordinata all'esito del controllo preventivo della Corte dei conti ai sensi dell'art. 3 della legge n. 20 del 1994.
- 5.4 Per conferimento dell'incarico, la stipula del contratto è subordinata alla presentazione da parte del candidato selezionato delle certificazioni sulla base delle quali l'Amministrazione, prima della stipula, possa direttamente eseguire i controlli ai sensi e nei modi dell'art.71 del D.P.R. 445/2000 in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rese in sede di domanda di partecipazione, anche ai fini e per gli effetti dell'art. 76 del medesimo D.P.R.
- 5.5 In caso di conferimento dell'incarico, la stipula del contratto è altresì subordinata, **a pena di decadenza**, alla presentazione, nei termini fissati dall'Amministrazione, da parte del candidato selezionato di una dichiarazione resa ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445/2000 riguardante, tra l'altro, l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, e di incompatibilità, con ulteriore riferimento a quanto indicato all'art. 2. Le dichiarazioni non veritiere e la formazione o uso di atti falsi saranno punite ai sensi dell'art. 483 del Codice Penale e comporteranno la decadenza immediata dall'incarico;
- 5.6. In caso di conferimento dell'incarico, qualora emergano sopravvenuti conflitti di interessi e/o situazioni di incompatibilità nell'esercizio dell'attività del professionista, la stipula del contratto è altresì subordinata, **a pena di decadenza**, nei termini fissati dall'Amministrazione, alla presentazione da parte del candidato selezionato di una dichiarazione di sospensione dall'esercizio dell'attività professionale per l'intera durata del rapporto di lavoro presso l'Amministrazione pubblica;
- 5.7 I termini, le modalità e le condizioni per l'espletamento dell'incarico, nonché le ipotesi di risoluzione e di recesso, saranno specificati nel contratto di collaborazione da sottoscrivere, **a pena di nullità**, con firma digitale personale in corso di validità.
- 5.8 La stipula dei contratti e la relativa efficacia sono subordinati alla disciplina vigente in materia di pubblicità degli incarichi.
- 5.9 Il compenso professionale per lo svolgimento del singolo incarico, per le figure professionali di cui ai *Codici* nn. 1, 2 e 3 e 4 riportati all'art.1 punto 1.2. del presente avviso, è stabilito in € 32.246,52

(trentaduemiladuecentoquarantasei/52) annui, oltre cassa di previdenza ed IVA come per legge, o eventuali contributi, a carico dell'Amministrazione, a seconda del regime fiscale del professionista incaricato;

- 5.10 Il compenso professionale per lo svolgimento del singolo incarico, per le figure professionali di cui al Codice di candidatura n. 5 del presente avviso, è stabilito in € 23.502,00 (ventitremilacinquecentodue/00) annui, oltre cassa di previdenza ed IVA come per legge, o eventuali contributi a carico dell'Amministrazione, a seconda del regime fiscale del professionista incaricato;
- 5.11 In caso di conferimento dell'incarico, il compenso al professionista o esperto è riconosciuto solo a seguito di adozione del parere finale da parte della Soprintendenza speciale per il PNRR in ragione delle valutazioni e delle verifiche istruttorie sui compiti dal medesimo effettivamente svolti.

ART. 6 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

- 6.1 I candidati, all'atto della compilazione della domanda telematica, autorizzano, ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 e dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" come modificato dal decreto legislativo n. 101 del 10 agosto 2018, il trattamento e la diffusione dei dati minimi necessari alla loro identificazione univoca e alla reperibilità.
- 6.2 L'Amministrazione si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dai candidati e a trattare tutti i dati solo per le finalità connesse e strumentali alla presente procedura di selezione e può avvalersi anche di società esterne per il trattamento automatizzato dei dati personali finalizzato all'espletamento della selezione.
- 6.3 Le medesime informazioni possono essere comunicate unicamente alle Amministrazioni Pubbliche direttamente interessate al reperimento e alla verifica della documentazione presentata.
- 6.4 Titolare del trattamento dei dati è la Soprintendenza speciale per il PNRR e, per la relativa fase procedimentale, la Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio del Ministero della cultura. Con riferimento alle disposizioni di cui al D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, i dati contenuti nelle domande pervenute sono trattati ai soli fini della gestione della presente procedura.
- 6.5 I dati raccolti con la domanda di partecipazione alla procedura di selezione saranno trattati nel rispetto della vigente normativa specifica, esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della procedura stessa e per le successive attività inerenti all'eventuale procedimento di assunzione.
- 6.6 I dati forniti dai candidati per la partecipazione alla selezione pubblica potranno essere inseriti in apposite banche dati e potranno essere trattati e conservati, nel rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente e per il tempo necessario connesso alla gestione della procedura selettiva e delle graduatorie, in archivi informatici e/o cartacei per i necessari adempimenti che competono alle commissioni esaminatrici e all'Amministrazione destinataria del presente bando, nonché per adempiere a specifici obblighi imposti da leggi, regolamenti e dalla normativa comunitaria
- 6.7 Il conferimento dei dati è obbligatorio e il rifiuto di fornire gli stessi comporterà l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione alla selezione, nonché agli adempimenti conseguenti e inerenti alla procedura concorsuale.
- 6.8 I dati personali in questione saranno trattati, nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge, con l'impiego di misure di sicurezza atte a garantire la riservatezza del soggetto cui i dati si riferiscono.

- 6.9 I dati personali potranno essere comunicati ad altri soggetti pubblici e privati quando ciò è previsto da disposizioni di legge o di regolamento ovvero dal presente bando.
- 6.10 I dati personali potranno essere oggetto di diffusione nel rispetto delle delibere dell’Autorità Garante per la protezione dei dati personali. La graduatoria, approvata dagli organi competenti in esito alla selezione, verrà diffusa mediante pubblicazione nelle forme previste dalle norme in materia e, nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza.

ART. 7 - INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

- 7.1. Il presente Avviso è pubblicato sul Portale del Reclutamento www.inpa.gov.it.
- 7.2. Eventuali richieste di chiarimento potranno essere inviate in formato elettronico da indirizzo di posta elettronica certificata alla casella di posta elettronica: faqcandidaturesspnr@pec.it entro e non oltre il dodicesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente Avviso.
- 7.3. I chiarimenti saranno resi pubblici in forma tale da garantire la relativa privacy nella specifica sezione tematica del Portale del Reclutamento del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri www.inpa.gov.it.
- 7.4. Sul predetto sito web sarà data, inoltre, diffusione di ogni ulteriore informazione e comunicazione relativa all'Avviso.